



COMUNE DI BUCCINASCO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 66 DEL 18-12-2019

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - MODIFICHE

VERBALE DI DELIBERAZIONE

In data 18-12-2019, alle ore 20:30, nella sala consiliare, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, sono stati convocati i componenti del Consiglio Comunale.

Alle ore 21:18 risultano:

			PRESENTE	ASSENTE
1	SINDACO	Rino Carmelo Vincenzo PRUITI	X	
2	PRESIDENTE	Martina VILLA	X	
3	CONSIGLIERE	Claudia BIANCHI	X	
4	CONSIGLIERE	Matteo CARBONERA	X	
5	CONSIGLIERE	Simone MERCURI	X	
6	CONSIGLIERE	Stefano PARMESANI	X	
7	CONSIGLIERE	Cesare DI LIETO	X	
8	CONSIGLIERE	Paola Giuseppina STURDA'	X	
9	CONSIGLIERE	Luisa PEZZENATI	X	
10	CONSIGLIERE	Giulia Rosa Stella LAUCIELLO	X	
11	CONSIGLIERE	Valeria BOMBINO	X	
12	CONSIGLIERE	Luigi RAPETTI		X
13	CONSIGLIERE	Luigi IOCCA		X
14	CONSIGLIERE	Aldo SCIALINO		X
15	CONSIGLIERE	Manuel IMBERTI	X	
16	CONSIGLIERE	Caterina ROMANELLO	X	
17	CONSIGLIERE	Alberto Ermanno Maria SCHIAVONE	X	
TOTALE			14	3

Sono, altresì, presenti gli assessori David Arboit, Grazia Campese, Rosa Palone, Mario Ciccarelli ed Emilio Guastamacchia.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, Dott. Diego Carlino, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente del Consiglio procede con la trattazione del terzo argomento iscritto all'ordine del giorno.

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
OGGETTO **REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - MODIFICHE**

Il Sindaco Rino Pruiti presenta la seguente proposta di deliberazione:

Visto l'art. 1 del D.lgs. n.360 del 28.9.1998, che ha istituito l'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), stabilendone la disciplina, le modalità applicative e le modalità di determinazione delle aliquote da parte del Comune;

Visto inoltre l'art. 1 della L. 296 del 27 dicembre 2006, e in particolare :

- il comma 142 lett. a, che (modificando l'art. 1 comma 3 del decreto n. 360 sopra citato) ha previsto che i comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002.
- il comma 142 lett. c, che ha aggiunto all'art. 1 comma 4 del medesimo decreto la previsione che l'addizionale e' dovuta al comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa, prevedendo inoltre le modalità di calcolo e versamento dell'acconto e del saldo;

Considerato che, con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 ottobre 2007, sono state definite le modalità operative per il versamento diretto ai comuni dell'addizionale;

Visto l'art. 1 comma 11 del D.L. 138/2011, convertito nella L. 148/2011, che ha completamente rimosso le limitazioni al potere dei Comuni di determinare l'aliquota dell'addizionale, nei limiti massimi dello 0,8%;

Visto inoltre l'art. 13, comma 16, del D.L. n. 201/2011 convertito dalla Legge n. 214/2011, che ha modificato il citato art. 1 comma 11, stabilendo che "...i Comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche della legge statale, nel rispetto del principio di progressività";

Considerato che successivi pareri ministeriali, anche in sede di rilievi fatti ad alcuni regolamenti comunali, hanno chiarito che la modifica introdotta dal D.L. 201/2011 significa, in concreto, che i Comuni possono scegliere se applicare un'unica aliquota o più aliquote, ma in quest'ultima ipotesi devono necessariamente prevedere un'aliquota diversa per ognuno dei cinque scaglioni dell'IRPEF nazionale, e applicare le aliquote progressivamente più alte solo alla parte di imponibile eccedente lo scaglione precedente;

Vista la deliberazione C.S. n. 49 del 20/06/2011, con la quale veniva introdotta l'addizionale comunale nel Comune di Buccinasco, approvando il relativo regolamento, e viste le successive modifiche approvate, da ultimo con deliberazione C.C. n. 67 del 26/11/2019, che hanno previsto le seguenti aliquote per scaglione, con esenzione totale per i redditi inferiori ad € 15.000,00 annui:

fino ad € 15.000,00	0,5 %
da € 15.000,01 a € 28.000,00	0,65 %
da € 28.000,01 a € 55.000,00	0,7 %
da € 55.000,01 a € 75.000,00	0,75 %
oltre € 75.000,00	0,8 %

Ritenuto necessario provvedere a rivedere le suddette aliquote, in modo da aumentare il gettito incidendo in modo modesto sull'ammontare della tassazione individuale, secondo quanto illustrato nella seguente tabella, sempre con l'esenzione totale per la fascia di reddito con imponibile fino ad € 15.000,00:

fino ad € 15.000,00	0,8 %
da € 15.000,01 a € 28.000,00	0,8 %
da € 28.000,01 a € 55.000,00	0,8 %
da € 55.000,01 a € 75.000,00	0,8 %
oltre € 75.000,00	0,8 %

Considerato che l'incremento del gettito dell'addizionale si rende necessario per le politiche di bilancio dei prossimi anni, anche in considerazione dell'incremento delle spese necessarie per i servizi e della diminuzione di entrate finora garantite, come ad esempio quella derivante dal canone di concessione della rete gas metano, che subirà un netto decremento a causa dell'evoluzione della normativa nazionale che ha introdotto la gestione non più a livello comunale ma di Ambito Territoriale Ottimale, con Buccinasco inserita nell'ambito Milano 2 con Rozzano come comune capofila;

Riconosciuta la potestà regolamentare dei comuni in materia tributaria ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 15 dicembre 1997;

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

- di modificare il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche nel seguente modo:

<p>Art. 5 DETERMINAZIONE DELL'ALiquOTA</p> <p>1. Le aliquote dell'addizionale comunale sono diversificate in base alle fasce di reddito annuo previste nella seguente tabella, e sono applicate progressivamente per scaglioni:</p> <table border="1"> <tr> <td>fino ad € 15.000,00</td> <td>0,5 %</td> </tr> <tr> <td>da € 15.000,01 a €</td> <td>0,65 %</td> </tr> </table>	fino ad € 15.000,00	0,5 %	da € 15.000,01 a €	0,65 %	<p>Art. 5 DETERMINAZIONE DELL'ALiquOTA</p> <p>1. L'aliquota dell'addizionale comunale è unica per tutte le fasce di reddito ed è applicata nella misura dello 0,8%.</p>
fino ad € 15.000,00	0,5 %				
da € 15.000,01 a €	0,65 %				

28.000,00		
da € 28.000,01 a € 55.000,00	0,7 %	
da € 55.000,01 a € 75.000,00	0,75 %	
oltre € 75.000,00	0,8 %	

Il Presidente del consiglio dà la parola al Sindaco Rino Pruiti per l'illustrazione dei contenuti della proposta di deliberazione in trattazione;

Sentito l'intervento della Consigliera Caterina Romanello, con il quale anche preannuncia voto contrario;

Sentito l'intervento del Consigliere Matteo Carbonera, con il quale anche preannuncia il voto favorevole del Partito Democratico;

Al termine, constatato che non vi sono ulteriori interventi da parte dei consiglieri, il Presidente pone in votazione la presente proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra integralmente riportata;

Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi sulla sopra citata proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 4 del vigente Regolamento di contabilità;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con la seguente votazione risultante da dispositivo elettronico:

consiglieri presenti n. 14 BIANCHI Claudia, BOMBINO Valeria, CARBONERA Matteo, DI LIETO Cesare, IMBERTI Manuel, LAUCIELLO Giulia, MERCURI Simone, PARMESANI Stefano, PEZZENATI Luisa, PRUITI Rino, ROMANELLO Caterina, SCHIAVONE Alberto, STURDA' Paola, VILLA Martina.

voti favorevoli n. 11 BIANCHI Claudia, BOMBINO Valeria, CARBONERA Matteo, DI LIETO Cesare, LAUCIELLO Giulia, MERCURI Simone, PARMESANI Stefano, PEZZENATI Luisa, PRUITI Rino, STURDA' Paola, VILLA Martina.

voti contrari n. 1 ROMANELLO Caterina.

astenuti n. 2 IMBERTI Manuel, SCHIAVONE Alberto.

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto “REGOLAMENTO PER L’APPLICAZIONE DELL’ADDIZIONALE COMUNALE ALL’IRPEF - MODIFICHE”

Dopodiché, il Presidente del Consiglio pone in votazione l’immediata eseguibilità della presente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

con la seguente votazione risultante da dispositivo elettronico:

consiglieri presenti n. 14 BIANCHI Claudia, BOMBINO Valeria, CARBONERA Matteo, DI LIETO Cesare, IMBERTI Manuel, LAUCIELLO Giulia, MERCURI Simone, PARMESANI Stefano, PEZZENATI Luisa, PRUITI Rino, ROMANELLO Caterina, SCHIAVONE Alberto, STURDA’ Paola, VILLA Martina.

voti favorevoli n. 12 BIANCHI Claudia, BOMBINO Valeria, CARBONERA Matteo, DI LIETO Cesare, LAUCIELLO Giulia, MERCURI Simone, PARMESANI Stefano, PEZZENATI Luisa, PRUITI Rino, SCHIAVONE Alberto, STURDA’ Paola, VILLA Martina.

voti contrari n. 1 ROMANELLO Caterina.

astenuti n. 1 IMBERTI Manuel.

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Presidente del Consiglio, in riferimento alle precedenti richieste avanzate dal Capogruppo del Partito Democratico e relative alle assenze dei Consiglieri, a seguito di confronto con il Segretario Generale, invita il Consigliere Matteo Carbonera a voler presentare una richiesta di accesso agli atti, ovvero di presentare un’interrogazione, in modo tale che la Presidenza possa rispondere formalmente.

Interviene il Consigliere Matteo Carbonera, il quale ritiene che non sia necessario effettuare un’ulteriore richiesta, nelle forme indicate dalla Presidenza, avendo avanzato la medesima, direttamente in sede di seduta consigliere.

Interviene il Segretario Generale, il quale chiarisce, anzitutto, che la decadenza del Consigliere, non è automatica a seguito delle assenze dal Consiglio, ma occorre seguire una specifica procedura, che è quella della formale contestazione del Consiglio, al consigliere assente, con la verifica della validità

delle giustificazioni addotte dal consigliere assente, decidendo, alla fine, il Consiglio, in merito alla effettiva decadenza.

Il Segretario Generale, infine, ricorda che ogni consigliere può accedere ad ogni informazione, tramite gli strumenti previsti dal Regolamento Comunale, ovverosia le interrogazioni, interpellanze, mozione, ordine del giorno, oppure mediante la richiesta di informazioni agli uffici, ovvero chiedendo delucidazioni in sede di Conferenza dei Capigruppo.

Il testo integrale della discussione di cui al presente atto, trascritto da file audio, è conservato agli atti d'ufficio.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MARTINA VILLA

IL SEGRETARIO GENERALE
DIEGO CARLINO

La presente deliberazione del Consiglio comunale n. 66 del 18-12-2019, avente ad oggetto: “REGOLAMENTO PER L’APPLICAZIONE DELL’ADDIZIONALE COMUNALE ALL’IRPEF - MODIFICHE” viene pubblicata all'Albo pretorio on-line dal 31-12-2019 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
DIEGO CARLINO

Buccinasco, 31-12-2019

La presente deliberazione del Consiglio comunale n. 66 del 18-12-2019, avente ad oggetto: “REGOLAMENTO PER L’APPLICAZIONE DELL’ADDIZIONALE COMUNALE ALL’IRPEF - MODIFICHE” è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
DIEGO CARLINO

Buccinasco, 31-12-2019